

Blitz della Guardia di Finanza in Comune

Controlli negli uffici. Il sindaco: «Non c'è nulla da nascondere»

## ZOCCA. INDAGINE DELLA MAGISTRATURA

**ZOCCA. Tre giorni passati a setacciare file, documenti, a intrecciare dati. Gli uomini della Guardia di Finanza si sono presentati a sorpresa negli uffici del Comune per una indagine sulla quale, al momento, non trapela nulla. «Non abbiamo nulla da nascondere e se c'è da accertare qualcosa abbiamo piena fiducia nella magistratura e nella Guardia di Finanza», dice il sindaco Carlo Leonelli.**

Tuona la minoranza di centrodestra attraverso il suo capogruppo ed ex candidato sindaco Paolo Grilli: «Vogliamo che su quanto sta accadendo il sindaco e la giunta convochino subito un consiglio comunale. Nessuno ufficialmente sa il motivo per cui gli uomini della Guardia di Finanza sono stati buona parte della scorsa settimana in municipio. Sappiamo però che sono stati in tre uffici, tra cui quello della Ragioneria e dell'Ufficio Tecnico. Non accusiamo nessuno. Però vogliamo che si dica cosa sta succedendo. I cittadini hanno il diritto di sapere».

La scorsa settimana, infatti, gli uomini della Guardia di Finanza, dopo un incontro col sindaco Carlo Leonelli per spiegare i motivi della loro visita, hanno fatto una serie di controlli in diversi uffici del Comune. Più giorni per controllare documenti e, a quanto pare, anche file nei pc. Con l'acquisizione di documenti. «Sono sindaco da due anni e mezzo e posso garantire che non c'è mai stata una irregolarità commessa dal Comune - assicura il sindaco Carlo Leonelli al timone di una maggioranza di centrosinistra - E' bene però che magistratura e Guardia di Finanza se hanno avuto segnalazioni facciano verifiche. Noi la scorsa settimana abbiamo dato (e forniremo ancora se ce n'è bisogno) tutta la nostra collaborazione. Non c'è nulla da nascondere. Nei prossimi giorni, comunque, con l'assistenza di un legale faremo un incontro sull'accaduto».

Un incontro in Consiglio chiede oltre al capogruppo Grilli anche l'altro consigliere di minoranza Paris Righetti del Pdl: «Le Fiamme Gialle sono state in Comune 3-4 giorni. Leonelli e la giunta stanno zitti. Ma la minoranza e i cittadini vogliono sapere. E se c'è chi ha sbagliato o commesso irregolarità dovrà pagare». (gianluca pedrazzi)